



Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

Capitolato Speciale d'appalto

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI
RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEI VEICOLI IN DOTAZIONE AD ARPAV.**

Premessa	pag.	3
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	pag	3
Art. 2 - Caratteristiche del servizio	pag	4
Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio	pag	5
Art. 3.1 - Caratteristiche dei materiali forniti	pag	7
Art. 3.2 - Manodopera	pag	7
Art. 3.3 - Smaltimento rifiuti	pag	8
Art. 3.4 - Luogo di esecuzione del contratto	pag	8
Art. 3.5 - Responsabilità dell'Appaltatore	pag	8
Art. 3.6 - Ulteriori obblighi e adempimenti dell'Appaltatore	pag	9
Art. 4 - Referente del servizio	pag	9
Art. 5 - Direttore dell'esecuzione contrattuale	pag	10
Art. 6 - Controlli del servizio e verifica di conformità	pag	10
Art. 7 - Penali	pag	10
Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza	pag	11
Art. 9 - Trattamento dei dati personali	pag	12
Allegato 1 - Veicoli per lotto, caratteristiche ed ubicazione		

Premessa

Per consentire e facilitare lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche per la protezione dell'ambiente, con particolare riferimento alle attività di vigilanza e di controllo ambientale svolte nel territorio della regione Veneto, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (di seguito ARPAV o Agenzia) necessita di disporre di un parco veicoli sempre efficiente e funzionante, costituito da autocarri, autovetture, autoveicoli per uso speciale, rimorchi e macchine operatrici.

Per mantenere la sicurezza d'uso, la funzionalità e la fruibilità dei veicoli, ARPAV deve poter contare su un servizio manutentivo in grado di intervenire celermente in caso di guasti o rotture riparabili, di assicurarne il recupero e il perfetto ripristino dello stato di funzionalità, nonché di garantire altresì i controlli periodici programmati necessari per mantenere lo stato di efficienza dei veicoli.

Il servizio deve includere tutte le prestazioni, come di seguito descritte.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Capitolato Speciale d'appalto (di seguito anche CSA) ha per oggetto l'affidamento del servizio di riparazione e manutenzione del parco veicoli in dotazione ad ARPAV, di proprietà o in comodato, attualmente costituito da n. **141** unità.

L'oggetto del presente appalto non rientra nelle categorie di servizi previsti dai Criteri Ambientali Minimi, adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, richiamati all'art. 57, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

L'appalto è suddiviso nei seguenti otto lotti:

Tabella 1

Numero lotto	Oggetto del lotto: servizio di riparazione e manutenzione di veicoli per la sede territoriale di	n. veicoli
1	Padova	30
2	Belluno	21
3	Arabba (BL)	6
4	Treviso	18
5	Venezia	26
6	Verona	15
7	Vicenza	17
8	Rovigo	8

Le caratteristiche dei veicoli e le sedi territoriali alle quali sono assegnati, per ciascun lotto, sono descritte nell'allegato "1" al presente CSA, denominato "Veicoli per lotto, caratteristiche ed ubicazione".

La consistenza dei veicoli in dotazione alle sedi territoriali ~~sopra~~elencate, nel periodo di vigenza contrattuale, è suscettibile di subire integrazioni, variazioni per dismissioni, cessioni, nuove acquisizioni e/o per trasferimento di sede nell'ambito della circoscrizione territoriale prevista in tabella 1, in ragione delle esigenze organizzative proprie di ARPAV, senza che l'Appaltatore di ciascun lotto possa sollevare eccezioni al riguardo e/o pretendere alcuna sorta di maggior compenso o indennizzo.

Art. 2 - Caratteristiche del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria del parco veicoli in dotazione ad ARPAV, per garantirne la perfetta efficienza in qualunque momento durante il periodo di vigenza contrattuale. Il servizio è comprensivo, come dettagliato di seguito, di tutti gli interventi di sostituzione o riparazioni di parti meccaniche, inclusi gli impianti a GPL o metano, di parti elettriche, elettroniche, compresi i liquidi e loro rabbocchi, della riparazione e/o sostituzione di pneumatici, delle opere di carrozzeria, riparazione e sostituzione cristalli, del servizio di rottamazione e di traino.

A riguardo si precisa che:

a. con Manutenzione ordinaria s'intende ricomprendere il complesso degli interventi e di controllo periodico che vanno programmati in base alla percorrenza chilometrica, sia per materiali di consumo sia per parti meccaniche ed elettriche, in conformità alle indicazioni dettate dalla casa costruttrice del singolo veicolo.

Sono riconducibili al servizio di manutenzione ordinaria, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. la sostituzione e le verifiche di parti/componenti dei veicoli soggetti a normale usura derivante dalla percorrenza (candele, lampadine, impianto frenante, pulizia e/o cambio filtri aria motore, pulizia del radiatore, cambio dell'olio, cinghia di distribuzione, spazzole tergicristallo, rabbocchi liquidi vari, controllo airbag, batterie, pulizia e ricarica impianto di climatizzazione);
2. la sostituzione, il cambio estate/inverno, la riparazione, inversione/bilanciatura/equilibratura/convergenza dei pneumatici. Per la sostituzione dei pneumatici, l'Appaltatore dovrà fornire almeno tre preventivi su indicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
3. la revisione periodica, ex art. 80 del Codice della Strada, nei modi, nei termini e secondo le tariffe stabiliti dai Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il contestuale controllo dell'emissione dei gas di scarico, anche qualora la revisione debba essere effettuata presso Motorizzazione Civile o centro di revisione autorizzato;
4. la revisione e il collaudo degli impianti e delle bombole dei veicoli a metano o GPL;
5. i tagliandi dei veicoli sulla base delle verifiche dei chilometri effettuati, come riportato nei libretti d'uso e di manutenzione degli stessi e in conformità a quanto prescritto dalle relative case costruttrici;
6. gestione dello scadenziario delle verifiche periodiche e comunicazione ad ARPAV, con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, degli interventi in programmazione.

b. con Manutenzione straordinaria s'intende ricomprendere il complesso delle operazioni necessarie per sostituire parti o componenti usurate in modo non prevedibile e/o comunque tutti gli interventi di riparazione dovuti a guasto, incidente o qualunque altra causa accidentale, necessari per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso.

Sono riconducibili al servizio di manutenzione straordinaria, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. gli interventi straordinari imprevedibili e di notevole entità sul veicolo e/o sull'impianto elettrico che possono richiedere, per l'individuazione delle cause e la formulazione della corretta diagnosi, anche lavorazioni complesse (quali ad es.

apertura del motore, verifiche che contemplino lo smontaggio di numerosi componenti per accesso a meccanismi interni, etc...);

2. le sostituzioni di parti/componenti usurate in modo anomalo, difettose o guaste, non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria, necessarie a ripristinare la funzionalità del veicolo (sostituzione batteria, frizione, marmitta, pompa acqua, pompa olio, rettifica della testata, cristalli, interventi di carrozzeria, alle tappezzerie). L'Appaltatore dovrà garantire la sostituzione e l'installazione di pezzi di ricambio nuovi originali in base alle tipologie e ai modelli di veicoli oggetto della manutenzione;
3. del gas refrigerante del circuito di condizionamento con verifica preventiva di assenza di perdite dal circuito stesso.

c. **con Piccole migliorie** s'intende ricomprendere interventi di miglioria alla meccanica, all'impiantistica elettrica, alla carrozzeria e agli interni dei propri veicoli prevalentemente legati all'attività svolta quali:

1. personalizzazioni su misura di allestimenti interni quali cassettiere portaminuterie, rampe di carico/scarico, barre e cinghie ferma carico, barre luminose. Gli allestimenti devono rispondere a normative internazionali vigenti, a specifiche industriali o regole tecniche;
2. forniture di accessori quali catene da neve, tappetini, ciabatte, installazione e rimozione di adesivi identificativi dell'Ente delle dimensioni di circa cm 60 x 25, forniti da ARPAV, su ognuna delle due portiere laterali anteriori, previa accurata pulizia della zona di intervento.

d. **con il servizio Rottamazione** s'intende ricomprendere l'attività di ritiro, radiazione e rottamazione dei veicoli, su richiesta di ARPAV, che fornirà tutta la necessaria documentazione all'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna ad effettuare tale servizio nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta e a fornire poi a quest'ultima copia della documentazione comprovante l'avvenuta radiazione e rottamazione.

L'elencazione delle prestazioni di servizio descritte nel presente articolo costituiscono una mera esemplificazione delle attività oggetto dell'appalto, che debbono intendersi estese comunque a tutte le attività e agli adempimenti necessari a garantire il corretto funzionamento di tutti gli autoveicoli in dotazione ad ARPAV.

Art. 3 - Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere reso secondo le tempistiche e le modalità di seguito descritte.

Le richieste di riparazione e di manutenzione saranno comunicate da ARPAV all'Appaltatore, secondo modalità da stabilirsi di reciproca intesa tra le Parti.

E' onere di ARPAV provvedere alla consegna dell'autoveicolo da riparare presso l'autofficina/centro servizio dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire l'apertura dell'autofficina/centro servizio per almeno 8 ore giornaliere, da lunedì a venerdì, e avrà l'obbligo di ricevere i veicoli per le riparazioni nella fascia oraria giornaliera compresa tra le 7.30/8.30 e le 17.00/18.00.

Nel caso il veicolo non sia in grado di circolare, su richiesta di ARPAV, l'Appaltatore afferente al lotto più vicino al luogo di fermo, è tenuto comunque **a garantire il servizio di traino h24 sino all'autofficina/centro di servizio di sua pertinenza per l'eventuale ripristino**. All'atto del ritiro dell'autoveicolo l'Appaltatore assume ogni responsabilità relativa

alla custodia e alla movimentazione dello stesso fino alla riconsegna da documentare con regolare documento ad attestazione dei lavori eseguiti.

L'Appaltatore, entro due giorni lavorativi successivi a quello di consegna del veicolo, effettuerà una diagnosi dell'intervento **e rilascerà ad ARPAV un preventivo di spesa riportante le seguenti informazioni:**

- a) targa e tipologia del veicolo (autocarro/autovettura/rimorchio/laboratorio mobile...);
- b) CIG di riferimento del lotto;
- c) descrizione dettagliata dei lavori da eseguire, con indicazione dei ricambi e dei materiali da utilizzare per il ripristino, dei relativi codici, dei costi, degli sconti applicati e dei prezzi finali, desunti dai prezzi ufficiali delle case costruttrici;
- d) copia o estratto del listino prezzi relativi all'intervento;
- e) stima dei tempi d'intervento, con quantificazione della manodopera da impiegarsi nelle singole fasi di lavorazione, definita in termini di ore lavoro, sulla scorta dei tempi stabiliti dalle case costruttrici;
- f) estratto del tempario ufficiale della casa costruttrice;
- g) tempi per la riconsegna del veicolo riparato.

L'Appaltatore provvederà ad eseguire l'intervento solo in seguito ad **espressa approvazione del preventivo di spesa** da parte del DEC.

A completamento dell'iter amministrativo, ARPAV invierà all'Appaltatore il relativo **ordine** ai fini dell'emissione della fattura elettronica.

In presenza di **autoveicolo da riparare a seguito di sinistro**, qualora ARPAV abbia comunicato la presenza di un'azione di riconoscimento di danni in corso, all'Appaltatore spetta:

- a) **accertare e stimare il danno** mediante regolare preventivo di spesa, ove sarà indicato il danno riportato dall'autoveicolo, la targa degli altri mezzi coinvolti nel sinistro e la data del sinistro;
- b) documentare **con rilevamento fotografico** la zona interessata dal danno;
- c) iniziare i lavori solo previa autorizzazione di ARPAV e, comunque, nel caso di danni risarcibili da terzi, dopo avere concordato gli interventi da eseguire con il perito della Compagnia di assicurazione;
- d) fare visionare l'autoveicolo a terzi e in particolare ai periti assicurativi, con eventuale consegna di preventivi e materiali fotografici, solo nel caso in cui ARPAV ne abbia dato espressa autorizzazione.

Qualora nel corso dell'intervento emergano variabili non prevedibili e/o conoscibili al momento del preventivo che ne comportano un qualsiasi aumento o una durata delle lavorazioni superiore a quella stimata, l'Appaltatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione al DEC. Quest'ultimo, in seguito ad aggiornamento del preventivo di spesa rilasciato dall'Appaltatore, valuterà la convenienza o meno di continuare a dare corso alla riparazione e, conseguentemente, autorizzerà l'Appaltatore alla prosecuzione o alla cessazione dell'intervento. Il DEC potrà avvalersi al bisogno, qualora trattasi di interventi tecnici di particolare complessità, anche del supporto di terzi specialisti del settore.

Nulla sarà comunque corrisposto a seguito dell'esecuzione di lavori e sostituzione di pezzi non previamente autorizzati dal DEC.

Alla riconsegna dell'autoveicolo, al termine dell'intervento di manutenzione e riparazione, l'incaricato dell'autofficina rilascerà al Referente di ARPAV **regolare documento di consegna ad attestazione dei lavori eseguiti**. Il Referente, all'atto del ritiro, potrà

richiedere all'incaricato dell'autofficina di illustrare i lavori eseguiti e/o di potere avere, per quanto possibile, un riscontro visivo degli interventi svolti, per verificare che le riparazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte.

Il Referente di ARPAV si riserva comunque il diritto di segnalare tempestivamente eventuali vizi occulti, difetti o anomalie non visibili, riscontrati successivamente alla riconsegna dell'autoveicolo.

Gli interventi s'intendono garantiti per la durata di 12 mesi decorrenti dalla data di riconsegna del mezzo. Gli interventi coperti da garanzia dovranno essere eseguiti a cura e spese dell'autofficina/centro di servizio.

Art. 3.1 - Caratteristiche dei materiali forniti

I materiali e pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni e oggetto di fornitura dovranno essere di ottima qualità, immuni da vizi, perfettamente funzionanti, sui quali dovrà essere fornita garanzia legale.

Al fine di verificare la corretta esecuzione della fornitura e l'opportunità degli interventi, i pezzi sostituiti dovranno essere resi disponibili presso l'autofficina per presa visione da parte del Referente di ARPAV delle motivazioni che ne hanno reso indispensabile la sostituzione.

Nell'eseguire le riparazioni l'Appaltatore dovrà utilizzare pezzi di ricambio originali nuovi. Esclusivamente in caso di difficile reperibilità o cessata produzione di ricambi originali nuovi, per mezzi molto vetusti, l'Aggiudicatario è tenuto a darne comunicazione al DEC. Previa autorizzazione del DEC, potranno essere utilizzati ricambi di produttori diversi di comprovata qualità tecnica e affidabilità, indenni da difetti e del tipo e dimensione prescritti dalle case produttrici, ferma restando la garanzia di legge.

Art. 3.2 - Manodopera

Per quanto riguarda il costo della manodopera l'Appaltatore dovrà fare riferimento alle ore effettivamente lavorate, tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) per i lavori descritti dal presente CSA s'impegna ad utilizzare personale qualificato per la tipologia di interventi manutentivi ordinati;
- b) non potrà porre a carico di ARPAV ore di lavoro motivate da erronea esecuzione degli interventi o dalla necessità di riparare danni direttamente a lui imputabili;
- c) s'impegna ad utilizzare idonee attrezzature, non potendo in alcun caso porre a carico di ARPAV i maggiori costi derivanti dalla mancanza delle stesse;
- d) nell'esecuzione degli interventi manutentivi dovrà rispettare i tempi fissati dalle case costruttrici, fatti salvi i casi di documentata impossibilità ad eseguire l'intervento nei tempi indicati per cause a lui non imputabili nelle quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la difficoltà di reperire nel mercato i pezzi di ricambio oppure oggettive difficoltà tecniche per imprevista complessità delle lavorazioni accertata durante l'intervento manutentivo. In tale caso l'Appaltatore dovrà comunicare al DEC le difficoltà riscontrate e concordare i nuovi termini per ultimazione dei lavori.

Art. 3.3 - Smaltimento rifiuti

L'Appaltatore dovrà garantire il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione e riparazione sugli autoveicoli oggetto del presente CSA, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento degli olii esausti, di rottami metallidi, di gomma, di batterie esauste, di rifiuti speciali e di tutto il materiale

potenzialmente inquinante dovrà essere effettuato a norma del Codice dell'Ambiente (D.lgs.152/2006 e s.m.i.).

Il mancato rispetto delle normative in materia, accertato da ARPAV, rappresenta grave inadempimento ed è pertanto causa di risoluzione del contratto. ARPAV si riserva di agire in giudizio per il ristoro dei danni cagionati, compreso il danno lesivo della propria immagine.

Art. 3.4 - Luogo di esecuzione del contratto

Il concorrente, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, dovrà avere, in ordine al lotto aggiudicato, l'effettiva disponibilità di un'officina dedicata all'esecuzione del servizio in grado di garantire tutte le prestazioni oggetto del CSA, situata ad una distanza non superiore a 15 Km dall'indirizzo delle sedi ARPAV sotto indicate (calcolata con GOOGLE MAPS), pena la mancata stipula del contratto:

Tabella 2

per il Lotto 1	Padova, Via Ospedale Civile n. 24
per il Lotto 2	Belluno, Via Tomea n. 5
per il Lotto 3	Arabba, (BL) Via Pradat n. 5
per il Lotto 4	Treviso, Via Santa Barbara n. 5/A
per il Lotto 5	Venezia – Mestre, Via Lissa n. 6
per il Lotto 6	Verona, Via Dominutti n. 8
per il Lotto 7	Vicenza, Via Zamenhof n. 353
Per il Lotto 8	Rovigo, Viale Porta Po n. 87

Art. 3.5 - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore assume la piena responsabilità, durante il ricovero/custodia dei veicoli in riparazione, dei danni subiti a causa di qualsiasi tipo di sinistro (furto, incendio, atto vandalico, fenomeno elettrico, perdita di acqua, calamità naturale etc.) che possa verificarsi durante la permanenza degli stessi presso i propri locali (officina, parcheggio esterno, magazzino ecc.).

Gli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, derivanti dall'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, per i quali dovesse essere richiesto il risarcimento ad ARPAV o promosse nei suoi confronti azioni legali da parte di terzi, saranno assunti dall'Appaltatore, a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare, per il lotto aggiudicato, idonea documentazione comprovante la stipula di polizza assicurativa, con validità non inferiore alla durata del servizio, con primaria Compagnia regolarmente accreditata e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e operante sul territorio nazionale, per Responsabilità Civile verso terzi (RCT), per danni derivanti dall'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore, con un massimale annuo non inferiore ad € 500.000,00 per sinistro.

In alternativa, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre

anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dall'Appaltatore, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale non è inferiore ad € 500.000,00 per sinistro.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la polizza dovrà comprendere la copertura anche dei sotto indicati rischi:

- a) danni ai veicoli all'aperto;
- b) danni ai veicoli durante prove e/o collaudi;
- c) danni a veicoli in riparazione e manutenzione in caso di incendio, furto, esplosione, scoppio, atti vandalici;
- d) Rc per danni alle cose sulle quali si eseguono i lavori.

L'Appaltatore si obbliga a mantenere attiva la polizza per un periodo non inferiore alla durata del servizio e fino a dodici mesi successivi alla sua scadenza.

L'esistenza, e, quindi, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Agenzia potrà senz'altro risolvere il contratto, con conseguente incameramento della garanzia definitiva prestata, a titolo di penale, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 3.6 - Ulteriori obblighi e adempimenti dell'Appaltatore

All'Appaltatore spetta dotarsi delle iscrizioni, autorizzazioni, licenze e permessi previsti per legge, necessari per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle emanate durante il periodo di vigenza contrattuale, nonché in conformità al presente CSA. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati integralmente dal corrispettivo contrattuale.

L'Appaltatore si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna a:

- a) rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da ARPAV e dare tempestiva comunicazione di ogni circostanza che possa influire sulla sua esecuzione;
- b) dedicare al servizio personale idoneo, tecnicamente qualificato per le attività comprese nel presente CSA, formato, a propria cura e spese, in relazione alle competenze richieste;
- c) ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- d) comunicare tempestivamente a ARPAV eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando le variazioni intervenute.

Art. 4 - Referente del servizio

L'Appaltatore si impegna a comunicare, entro 5 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della stipula del contratto, il nominativo del Referente del servizio, a cui ARPAV dovrà fare riferimento per qualunque necessità, unitamente all/i numero/i telefonico/i e indirizzo mail.

Il Referente del Servizio ha il compito di:

- curare ogni aspetto relativo ai rapporti con ARPAV, al fine di dare completa esecuzione al presente appalto;

- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.

Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Referente di Servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Art. 5 - Direttore dell'esecuzione contrattuale

Le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto sono assunte, per ciascun lotto, dal Direttore dell' Esecuzione del Contratto (DEC) che assicura la regolare esecuzione dello stesso, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali.

Art. 6 - Controlli del servizio e verifica di conformità

ARPAV si riserva la più ampia facoltà di eseguire verifiche e controlli periodici, durante la vigenza del contratto, al fine di accertare la regolare esecuzione degli interventi di manutenzione e di riparazione, nonché la loro conformità alle prescrizioni tecniche definite dal presente CSA.

I controlli saranno effettuati dal DEC, il quale ha facoltà in particolare di verificare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la congruità dei costi indicati, le caratteristiche dei materiali impiegati, lo stato dei lavori, nonché di esigere la sostituzione dei materiali ed il rifacimento delle prestazioni le cui caratteristiche non corrispondono a quanto indicato a preventivo avvalendosi al bisogno, qualora trattasi di interventi tecnici di particolare complessità, anche del supporto di terzi specialisti del settore.

L'Appaltatore, allo scopo, presterà la massima collaborazione per consentire lo svolgimento dei controlli da parte di ARPAV. Qualora, durante le operazioni di verifica, dovessero risultare delle non conformità, queste dovranno essere verbalizzate e l'Appaltatore dovrà provvedere alle conseguenti azioni correttive per garantire il regolare adempimento degli obblighi di cui al presente appalto.

Gli esiti delle verifiche periodiche saranno riportati in appositi verbali approvati e sottoscritti dalle Parti.

Art. 7 – Penali

Le difformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, derivanti da cause al medesimo imputabili (escluse quindi, causa di forza maggiore o cause dipendenti da ARPAV), comporta l'applicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023, delle penali di seguito descritte:

- a) In caso di mancato rispetto dei tempi previsti per il rilascio del preventivo di cui all'art. 3, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari a **0,5 %** del valore netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ulteriore ritardo e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% del valore netto contrattuale;
- b) In caso di mancato rispetto dei tempi di riconsegna del mezzo, al termine dei lavori, così come definiti nel preventivo di cui all'art. 3, verrà applicata una penale pari a **0,7 ‰** del valore netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo fino ad un massimo di **15 giorni**, decorsi i quali infruttuosamente, ARPAV si riserva di procedere alla riparazione in danno, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente

tutte le spese e ogni eventuale maggior danno, con rivalsa su eventuali crediti maturati dall'Appaltatore ovvero sulla cauzione definitiva;

- c) In caso di accertata "non conformità del servizio" rispetto alle prescrizioni previste dal presente CSA, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto alla loro eliminazione nei termini comunicati dal DEC di cui all'art. 6, verrà applicata all'Appaltatore una penale pari a **0,6 ‰** del valore netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ulteriore ritardo fino ad un massimo di **15 giorni**, decorsi i quali infruttuosamente, ARPAV si riserva di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. ai sensi dell'art. 8, co. 2, del contratto.
- d) In caso di mancato invio della documentazione richiesta all'art. 5, comma 6, del contratto (*ovvero la Relazione di genere ex art 47 comma 3 del D.l. n. 77/2021 conv. con mod. in legge n. 108/2021*) l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 20% del valore netto del contratto.
- e) In caso di mancato invio della documentazione richiesta all'art. 5, comma 7, del contratto (*ovvero la certificazione e relazione disabili ex art 47 comma 3 bis del D.l. n. 77/2021 conv. con mod. in legge n. 108/2021*) l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.l. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 20% del valore netto del contratto.
- f) In caso di mancato invio della documentazione richiesta all'art. 5 comma 9, del contratto (*ovvero relativa alla riserva di una quota pari al 30% a occupazione giovanile e 15 % femminile in caso di nuove assunzioni per esecuzione del contratto*) l'Appaltatore sarà tenuto a corrispondere, ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108/2021, una penale giornaliera pari allo 0,6‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 20% del valore netto del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra stabilite dovranno essere contestati all'Appaltatore per iscritto da ARPAV a mezzo Pec.

In caso di contestazione dell'inadempimento, l'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro il termine di **tre giorni** dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio di ARPAV, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'Appaltatore le penali stabilite dal presente articolo a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ARPAV potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero avvalersi della garanzia definitiva, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

ARPAV potrà applicare all'Appaltatore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore netto contrattuale, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti sia di ARPAV sia di terzi, della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro stabilite dal D.lgs. del 09.04.2008 n. 81 e s.m.i..

In particolare, oltre all'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato, l'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutte le disposizioni contenute nelle norme tecniche e di legge in materia di salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui il servizio viene svolto.

L'Appaltatore in particolare dovrà:

- a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
- d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
- e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto una informazione, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;
- f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
- g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;
- h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- i) fornire al DEC tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione del servizio per il personale di ARPAV e per terzi;
- j) disporre che il proprio personale o quello di eventuali subappaltatori sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Trattandosi di prestazioni da eseguirsi presso la sede dell'officina dell'Appaltatore, non sono rilevabili rischi da interferenze che comportino costi, né vi è la necessità di redigere il DUVRI.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

ARPAV tutela la riservatezza dei dati personali (di seguito dati) e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, ARPAV informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPAV, nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, il Direttore Generale, con sede legale in via Ospedale Civile n. 24 a Padova, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica aa@arpa.veneto.it

2. DPO

Il Data Protection Officer (DPO) o Responsabile della Protezione Dati (RPD) di ARPAV, al quale è possibile rivolgersi per gli aspetti inerenti il trattamento dei propri dati, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.veneto.it.

3. Finalità del trattamento dei dati

I dati sono raccolti per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'affidatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto e degli adempimenti connessi.

4. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, quale è la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e, GDPR);
2. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, (art. 6 par. 1 lett. b, GDPR);
3. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c, GDPR), quali, a titolo esemplificativo, adempimento di obblighi di legge, regolamento, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa, trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 GDPR, per l'adempimento degli obblighi di legge e, in particolare, degli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023 (di seguito Codice) per la verifica di eventuali cause di esclusione dell'operatore economico.

5. Dati oggetto di trattamento

Dati di persone fisiche oggetto di trattamento sono: - **Dati anagrafici e di contatto**, quali a titolo esemplificativo, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identità, - **Dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione, in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

6. Modalità di trattamenti

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. È svolto dal Titolare e dai soggetti che agiscono sulla base di sue specifiche istruzioni, in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR e dall'articolo 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003, ovvero da soggetti esterni nominati dal Titolare Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, che svolgono attività strumentali o accessorie.

I dati sono raccolti di norma presso l'interessato e il loro trattamento è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato.

7. Comunicazione dei dati

I dati sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:
- ai fornitori esterni, nominati, se necessario, Responsabili esterni del trattamento;

- ai soggetti esterni, nominati componenti della Commissione giudicatrice e/o collaudo;
- al Tesoriere di ARPAV per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'affidatario;
- ad ANAC;
- alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ad ogni altro soggetto pubblico o privato, nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

8. Periodo di conservazione dei dati

ARPAV conserva i dati dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti di ARPAV;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

I dati che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

9. Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 21 del GDPR, di seguito indicati:

- diritto di accesso ai dati;
- diritto alla rettifica;
- diritto alla cancellazione;
- diritto di limitazione del trattamento;
- diritto di opposizione.

L'interessato può esercitare questi diritti, inviando una richiesta alla mail:

protocollo@arpa.veneto.it o alla PEC: protocollo@pec.arpav.it.

Nel caso in cui venga esercitato uno qualsiasi dei summenzionati diritti, sarà onere del Titolare verificare che l'interessato sia legittimato ad esercitarlo e fornire riscontro, di regola, entro un mese.

10. Diritto di reclamo

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00186 Roma, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste al link <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>, o, del caso, possono adire alle competenti sedi giudiziarie nei confronti della stessa Autorità di controllo, ex art. 78 del GDPR, e/o nei confronti del Titolare o del Responsabile del Trattamento, ex art. 79 del GDPR.

11. Fonte di provenienza dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio; ARPAV li acquisisce tramite fascicolo virtuale (FVOE) di cui all'art. 24 del Codice, previo esplicito consenso dell'operatore economico, ovvero tramite gli altri documenti e mezzi previsti dall'art. 99 per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità, in ottemperanza all'art. 35, co. 5-bis, del Codice.

12. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è dovuto in base alla vigente normativa ed è necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, l'attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, nonché l'adempimento degli obblighi normativi gravanti su ARPAV.

13. Trasferimento dei dati

I dati di norma non sono oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che, ove si renda necessario, il Titolare avrà facoltà di trasferire i dati in Paesi Extra UE, a condizione che garantisca che il loro trasferimento avvenga nel rispetto delle garanzie previste dagli artt. 45 e 46 par. 2, lett. c) e d) del GDPR.

14. Assenza di processi decisionali automatizzati

ARPAV non gestisce direttamente processi automatizzati, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4 del GDPR.

Allegato 1: “Veicoli per lotto, caratteristiche ed ubicazioni”